Reg. Imp. 09982061005
Rea.1201219

EQUITALIA GIUSTIZIA SPA

Sede in Viale di Tor Marancia n. 4 - 00147 Roma (RM)
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signor Azionista Unico della Equitalia Giustizia S.p.A.,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 5 giugno 2020, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della società Equitalia Giustizia S.p.A. e lo ha reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione di competenza.

La Società ha utilizzato il termine più ampio (180 gg) previsto dall'art. 106, comma 1, del Decreto "Cura Italia" il quale ha disposto che, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, comma 2, e 2478-bis del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria possa essere convocata (in prima convocazione) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio riferisce di seguito sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2019.

Al Collegio non è demandata la revisione legale dei conti che è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro (KPMG S.p.A.).

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Dai colloqui intercorsi, dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tal riguardo, il Collegio ha riscontrato che la Società, nel corso dell'ultimo triennio, ha rimodulato in due occasioni nel 2018, rispettivamente, il 1° gennaio ed il 24 giugno, la propria organizzazione; mentre l'ulteriore riassetto, deliberato dal

C.d.A. e avviato nel corso del 2019 anche con il supporto di una società esterna, non è stato portato a termine previa deliberazione del C.d.A. medesimo.
Nell'attuale assetto organizzativo, sono, pertanto, ancora presenti posizioni organizzative assegnate ad interim e/o per avocazione, anche come conseguenza delle interruzioni dei rapporti di lavoro con figure apicali che la Società ha disposto nell'ultimo triennio. Permangono le criticità già in precedenza segnalate in relazione alla capacità "produttiva" complessiva del ramo d'azienda Gestione Crediti di Giustizia.

Per quanto riguarda la riduzione delle giacenze di magazzino della Gestione dei Crediti di Giustizia, il Collegio evidenzia che le criticità rappresentate nella relazione al Bilancio 2018 permangono, con un ulteriore aggravio delle giacenze registrato nel corso del 2019, che ha visto la consistenza finale aumentata di circa il 57% rispetto al periodo precedente, come si evince dalla tabella n. 22 a pagina 23 della "Relazione sulla gestione".
A tal riguardo, anche nell'evidenziare i dati indicati nella tabella n. 24 a pagina 25 della "Relazione sulla gestione", il Collegio sottolinea, nuovamente, l'esigenza che la Società ponga in essere soluzioni idonee alla riduzione delle giacenze di magazzino della Gestione dei Crediti di Giustizia,

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle predette riunioni il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In proposito, il Collegio segnala che, nel corso dell'esercizio in esame, è stato formalizzato il nuovo Regolamento dei rimborsi degli Organi sociali (in vigore dal 19 settembre 2019).
Nel richiamare quanto evidenziato nella relazione al Bilancio 2018, circa i rimborsi percepiti dall'Amministratore Delegato prima dell'entrata in vigore del suddetto Regolamento, si rappresenta che nel Bilancio 2019 è stato appostato un apposito credito nei confronti del suddetto Amministratore Delegato.

Il Collegio rileva che il 23 ottobre 2019 è stato nominato il Delegato della Corte dei Conti, a norma dell'art. 12 della Legge n. 259/1958.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle relazioni periodiche presentate dall'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione e ha, inoltre, incontrato l'Organismo medesimo per gli opportuni scambi informativi.

Il Collegio ha svolto specifici incontri con la Società incaricata della revisione legale dei conti, KPMG S.p.A., nel corso dei quali è intervenuto il necessario scambio di informazioni, senza l'emersione di elementi rilevanti.

Il Collegio ha acquisito informazioni da parte del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio ha incontrato il Responsabile della Funzione Internal Audit per gli opportuni scambi informativi.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

Per quanto riguarda le disposizioni di cui all'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016, il Collegio ha preso visione della Comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 agosto 2018, contenente la definizione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento.

Così come riportato a pagina 44 della "Relazione sulla gestione", il Collegio ha verificato il raggiungimento dell'obiettivo determinato dall'Azionista Unico per la società per l'esercizio 2019, consistente in una diminuzione, compresa nell'intervallo minimo 0,5% e 1%, delle voci B6), B7), B8) e B14) di cui all'art. 2425 del Codice Civile, rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta la tabella di confronto da cui si evince un risparmio di circa il 24%:

CONTO ECONOMICO			2018	2019	Differenze 2019/2018
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
	6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.560	34.260	30.700
	7)	Per servizi	7.062.632	5.137.382	(1.925.250)
	8)	Per godimento di beni di terzi	1.096.475	1.097.588	1.113
	14)	Oneri diversi di gestione	464.183	323.394	(140.789)
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)			8.626.850	6.592.624	(2.034.226)

Il Collegio, inoltre, ha vigilato sull'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, applicate alla Società in quanto inclusa nell'elenco dei soggetti che compongono il conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione (Elenco Istat), ivi compreso l'obbligo di riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 506, della Legge n. 208/2015, come riportato a pagina 36 della "Relazione sulla gestione".

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, allo stato, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Il Collegio ritiene, comunque, necessario evidenziare l'esigenza che la Società ponga in essere la massima attenzione nella gestione delle problematiche relative ai contenziosi del lavoro e di business, che hanno avuto un riflesso sul Bilancio 2019 mediante i nuovi accantonamenti effettuati al fondo rischi.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatto in conformità alle disposizione del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('principi contabili OIC'), e composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Collegio ha espresso il proprio consenso alla rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali applicabili.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, per quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 5, attesta che i costi di impianto e di ampliamento sono stati completamente ammortizzati per un periodo di cinque anni e, conseguentemente, possono essere distribuiti dividendi.

Durante gli incontri tenuti con il Collegio la Società incaricata della revisione legale non ha evidenziato criticità in merito all'attività di revisione legale svolta sul bilancio 2019.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 si riassume nei seguenti valori:

	ATTIVO	**31/12/2019**
B)	***Immobilizzazioni***	
	Immobilizzazioni immateriali	1.297.218
	Immobilizzazioni materiali	266.053
	Totale Immobilizzazioni	***1.563.271***

C)	***Attivo circolante***	
	Crediti	2.063.925
	Disponibilità liquide	23.160.591
	Totale Attivo Circolante	***25.224.516***
D)	***Ratei e risconti***	***79.666***
	Totale Attivo	**26.867.453**
	PASSIVO	**31/12/2019**
A)	***Patrimonio netto***	
	Capitale sociale	10.000.000
	Riserve e utili portati a nuovo	2.029.230
	Utile (perdita) dell'esercizio	283.709
	Totale Patrimonio netto	***12.312.939***
B)	***Fondi per rischi e oneri***	***1.648.412***
C)	***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***	***3.389.132***
D)	***Debiti***	***9.516.970***
E)	***Ratei e risconti***	***0***
	Totale Passivo	**26.867.453**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	CONTO ECONOMICO	**2019**
A)	Valore della produzione	21.485.440
B)	Costi della produzione	21.088.603
	Differenza	**396.837**

C)	Proventi ed oneri finanziari	1.851
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
	Risultato prima delle imposte	**398.688**
	Imposte sul reddito	114.979
	Risultato dell'esercizio	**283.709**

Il Collegio evidenzia che il Bilancio al 31 dicembre 2019 conserva l'accantonamento prudenziale al Fondo rischi, per un importo di euro 1.250.000, effettuato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione e dettagliato nella Nota Integrativa – paragrafo *"Altre informazioni*" – punto *"Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* di tale documento, permanendo le cause che lo ebbero a determinare.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che il Bilancio al 31 dicembre 2019 contiene un nuovo accantonamento prudenziale al Fondo rischi, pari ad euro 360.000, di cui euro 280.000 relativi ai contenziosi del lavoro ed euro 80.000 alle spese legali dei contenziosi di business.

Nell'anno 2019 il numero dei dipendenti è passato dalle 235 unità al 31 dicembre 2018 alle 280 unità al 31 dicembre 2019.
Il Collegio evidenzia che il costo del personale è aumentato di euro 1.295.870 rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale dà atto, infine, che nella Relazione sulla gestione – paragrafo *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico (art. 6 D. Lgs. n. 175/2016 "Riforma Madia")"* il Consiglio di Amministrazione ha illustrato l'attuale assetto di *corporate governance*, la politica adottata in tema di retribuzione degli amministratori con deleghe ed il presidio dei rischi aziendali.

Il Collegio evidenzia che la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019, ha proceduto all'approvazione della nuova versione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n 231/2001.

Come risulta a pagina 69 della "Nota integrativa", la Società ha indicato che, in relazione all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 ed a seguito dell'emanazione da parte delle Autorità competenti di misure per il contrasto e contenimento della stessa emergenza, l'attività, sia di produzione che di staff, è proseguita in modo generalizzato in modalità agile e, quindi, la suddetta emergenza sanitaria in atto non ha impatti sul presupposto della continuità aziendale.

Conclusioni

Il Collegio ha preso visione della Relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti, rilasciata all'Azionista della Società in data 12 giugno 2020, riscontrando che dalla verifica relativa al bilancio 2019 non sono emersi fatti oggetto di rilievi e eccezioni.

Il Collegio ha preso visione, altresì, dell'Attestazione positiva dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciata in data 12 giugno 2020 in conformità alla Legge n. 262/2005.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e non esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile dell'esercizio.

La presente relazione, approvata all'unanimità, è sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale tramite firma elettronica qualificata.

Roma, 12 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente avv. Waldemaro Flick
(Firma digitale agli atti della società)

Sindaco effettivo dott.ssa Angela Affinito

Sindaco effettivo dott. Francesco Carpenito